

SCHEMA DI CONVENZIONE

CONCESSIONE

per

L' INTERVENTO FINALIZZATO A GENERARE RISPARMI DI NATURA ENERGETICA E GESTIONALE, MESSA IN SICUREZZA, CONTENIMENTO INQUINAMENTO LUMINOSO, ADEGUAMENTO NORMATIVO, MANUTENZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SMART METERING

DELLA CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

ART. 183 ss. D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016

TRA

Comune dicon sede in.....via....rappresentato dal sig.....domiciliato per la carica presso l'Ente rappresentato.....opportunamente munito dei poteri necessari per la stipula agli effetti della Delibera.....

- **CONCEDENTE** -

E

Menowatt GE S.P.A. con sede legale in Grottamare (AP) Italia, via Bolivia n. 55, P.IVA 01384070445, rappresentata dal Sig. Adriano Maroni, nato a Ripatransone (AP) Italia, in 18.11.1961, nella sua qualità di Amministratore Delegato, opportunamente munito dei poteri necessari per la stipula

- **CONCESSIONARIO** -

Oltre anche definiti singolarmente come "**Parte**" e congiuntamente come "**Parti**".

PREMESSE

Ai sensi del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 art. 183 comma 13la società Menowatt Ge S.p.A. provvedeva in data XX.XX.XXX con Prot. n.XXXXX a sottoporre alla Amministrazione Comunale di ROSETO DEGLI ABRUZZI una proposta relativa alla realizzazione in concessione di un intervento finalizzato a generare risparmi di natura energetica e gestionale, messa in sicurezza, contenimento inquinamento luminoso, adeguamento normativo, manutenzione e gestione dei servizi smart metering, con il ricorso al finanziamento tramite progetto di finanza;

- la proposta era corredata da tutta la documentazione richiesta per Legge e, tra l'altro, dal progetto di fattibilità, dalla bozza di Convenzione, dal Piano Economico e Finanziario asseverato da soggetto qualificato ai sensi della norma, dalla Relazione sulle caratteristiche del servizio e della gestione nonché dalle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti necessari per la presentazione della proposta, dalla prescritta cauzione, e dall'impegno a presentare le ulteriori cauzioni, come per legge;

- In data XX.XX.XXXX con Delibera di Giunta n.XXX l'Amministrazione del Comune di XXX dichiarava la proposta della società Menowatt Ge S.p.A. di pubblico interesse e si provvedeva ad inserire il Progetto preliminare tra gli strumenti di programmazione con le modalità previste per l'approvazione dei progetti;

- In data XX.XX.XXXX, con provvedimento del XXXXXX n.XXXX è stato approvato il Disciplinare di Gara per l'affidamento della Concessione di un intervento per la

progettazione, efficientamento e gestione dell'impianto di pubblica illuminazione, e servizi di smart metering, definendo la procedura di gara e il criterio di selezione con l'offerta economicamente più vantaggiosa;

- In data XX.XX.XXXX è stato pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e ss. del D.Lgs. 50/2016, il Bando di gara per l'affidamento della Concessione di un intervento finalizzato a generare risparmi di natura energetica e gestionale, messa in sicurezza, contenimento inquinamento luminoso, adeguamento normativo, manutenzione e gestione dei servizi smart metering con la specifica del diritto di prelazione del proponente ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016;
- Con il provvedimento del Servizio XXXX datato XX.XX.XXXX prot. n. XXXX è stato individuato quale soggetto aggiudicatario la società XXXXXX e dell'aggiudicazione è stata data informazione ai soggetti interessati;
- In data XX.XX.XXXX il Concedente ha disposto l'affidamento della Concessione in favore del Concessionario con provvedimento n. ,
- A seguito dell'aggiudicazione il concessionario, avvalendosi della facoltà concessa dal Bando di Gara ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 50/2016, ha provveduto a costituire Società di Progetto in forma di società a responsabilità limitata e denominata XXXX con sede legale in.....P.Iva....., con capitale sociale di EuroXXXX: la Società di Progetto subentra a titolo originario nella posizione del Concessionario;
- Le Parti intendono regolare la Concessione per la progettazione, efficientamento e gestione dell'impianto di pubblica illuminazione e servizi di smart metering attraverso la presente Convenzione,
- L'intervento per la progettazione, efficientamento e gestione dell'impianto di pubblica illuminazione oggetto della concessione e disciplinato dalla presente Convenzione si basa sull'Equilibrio-Economico e Finanziario prodotto dagli elementi indicati nel Piano Economico e Finanziario dell'opera, allegato sub. X alla presente Convenzione, e che ne costituiscono i presupposti e le condizioni base della fattibilità anche ai sensi dell'art. 165 comma 6 D.Lgs. 50/2016;
-

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e stipula quanto segue

PARTE I: CONDIZIONI GENERALI DI CONVENZIONE

1.1 Premesse e allegati contrattuali.

Le premesse, tutti gli allegati, e i documenti contrattuali meglio definiti nell'allegato "X" costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. Le parti si impegnano a riportare su tutta la documentazione amministrativa, contabilità e transazioni il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) per quanto previsto dalla L. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

1.2 Definizioni.

Ai fini della interpretazione della presente Convenzione i termini elencati assumono il significato specifico attribuito come segue:

Alterazione dell'Equilibrio Economico Finanziario: indica la variazione dei presupposti e/o delle condizioni di equilibrio della Concessione che dia luogo a:

-rispetto al DSCR una variazione di almeno [X%] rispetto al valore rilevato nel Piano Economico-Finanziario allegato alla presente Convenzione corrente alla data dell'evento o circostanza;

-con riferimento al parametro LLCR: variazione di almeno [X%] rispetto al parametro valore rilevato nel Piano Economico-Finanziario allegato alla presente Convenzione corrente alla data dell'evento o circostanza;

- con riferimento al parametro TIR di Progetto: variazione di almeno [X%] rispetto al valore rilevato nel Piano Economico-Finanziario allegato alla presente Convenzione corrente alla data dell'evento o circostanza;

- con riferimento al parametro TIR dell'Azionista: variazione di almeno [X%] rispetto al valore rilevato nel Piano Economico-Finanziario allegato alla presente Convenzione corrente alla data dell'evento o circostanza;

Autorizzazioni: indica cumulativamente le autorizzazioni, i pareri, i permessi, le licenze, i nulla osta e ogni altro provvedimento amministrativo necessario alla realizzazione dell'Opera;

Bando di Gara: indica il bando che il Concedente ha pubblicato ai sensi del D.Lgs 50/2016 e D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 per l'affidamento della Concessione;

Capitolato Caratteristiche del Servizio e di Gestione: indica l'allegato [X] alla presente Convenzione, costituito dal Capitolato di gestione tecnica e funzionale dell'Opera e dei Servizi relativi alla illuminazione, ai Servizi di smart metering nel quale sono definiti gli standard qualitativi e quantitativi, i parametri di controllo della *performance*, le penali e i meccanismi di pagamento e revisione degli stessi per tutto il periodo di vigenza della presente Convenzione;

Contratto di Finanziamento: indica il contratto di finanziamento che sarà sottoscritto dal Concessionario con i Finanziatori al fine di finanziare, inter alia, parte dei costi di costruzione dell'Opera;

Contratto di Appalto: è il contratto che intercorre tra il Concessionario e l'esecutore del lavoro quando il Concessionario stesso non esegue direttamente i lavori, o ne affida una parte a terzi;

Contratto di Subappalto: è il contratto che intercorre tra il Concessionario o l'Appaltatore e l'impresa o le imprese esecutrici dei lavori indicati in sede di Offerta, sia nel caso in cui il Concessionario esegua direttamente i lavori sia nel caso in cui affidi a terzi, totalmente o parzialmente tramite contratto di appalto, l'esecuzione dei lavori;

Corrispettivi/Canoni: indica complessivamente i corrispettivi da riconoscere al Concessionario in conto gestione, costituiti dal Corrispettivo di Disponibilità;

Corrispettivo di Disponibilità: indica il corrispettivo da corrispondere al Concessionario per il mantenimento degli standard tecnici e funzionali dell'Opera ai sensi del Capitolato delle Caratteristiche del Servizio e di Gestione;

Cronoprogramma: è parte integrante del Progetto esecutivo e contiene l'indicazione dei tempi necessari per la progettazione e la realizzazione dell'Opera fino al Collaudo, ivi compresi i tempi previsti per l'ottenimento delle Autorizzazioni, preordinate alla corretta e compiuta realizzazione dell'Opera e alla regolare prestazione dei Servizi;

Disponibilità dell'Opera: indica la gestione funzionale dell'Opera nel rispetto degli standard tecnico-funzionali e degli Indicatori di Performance stabiliti nel delle Caratteristiche del Servizio e di Gestione;

DSCR (Debt Service Cover Ratio): indica il rapporto tra (i) l'importo del Flusso di Cassa Disponibile e il servizio del debito per capitale e interessi risultante dal Piano Economico Finanziario;

Equilibrio Economico-Finanziario: indica l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della gestione dell'Opera ai sensi determinato sulla base dei presupposti e delle condizioni di base del Piano Economico-Finanziario e rappresentato dai valori degli Indicatori di Equilibrio esposti nel Piano Economico-Finanziario;

Finanziatori: indica gli istituti di credito che hanno sottoscritto ovvero sottoscriveranno il Contratto di Finanziamento e/o gli altri finanziatori terzi della Società di Progetto, nonché i loro successori e/o aventi causa a qualsiasi titolo;

Forza Maggiore: indica ogni atto o fatto impreveduto e imprevedibile che la Parte che la invoca non avrebbe potuto prevedere né prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza, tale da rendere oggettivamente impossibile in tutto o in parte l'adempimento delle obbligazioni ai sensi della presente Convenzione.

Indicatori di Equilibrio: indica il DSCR, LLCR e il TIR (Tasso Interno di Rendimento) di Progetto, VAN (Valore Attuale Netto) dell'azionista e TIR (Tasso Interno di Rendimento) dell'azionista rappresentativi dell'Equilibrio Economico-Finanziario della Concessione;

Indicatore di Performance: E' l'indicatore, riportato nel Capitolato di Gestione tecnica e funzionale, che monitora l'andamento del processo relativo alla disponibilità e alla funzionalità dell'Opera;

LLCR (Long Life Cover Ratio): indica, con riferimento a ciascuna data di calcolo, il rapporto tra il valore attuale netto del Flusso di Cassa Disponibile per il periodo intercorrente tra la data di calcolo e la data finale di rimborso del finanziamento risultante da Piano Economico Finanziario,;

Livello minimo dell'Indicatore di Performance: è specificato nel Capitolato di Gestione tecnica e funzionale e indica la misurazione quantitativa in corrispondenza della quale l'Opera consegue il livello minimo accettabile della relativa caratteristica prestazionale;

Livello obiettivo dell'Indicatore di Performance: indica la misurazione quantitativa in corrispondenza della quale l'Opera consegue il livello obiettivo della relativa caratteristica prestazionale;

Opera o Intervento: indica l'intervento risultante dall'insieme di lavori oggetto della Documentazione Progettuale, Preliminare, Definitiva ed Esecutiva approvato dal Concedente, nonché Capitolato delle Caratteristiche del Servizio e di Gestione;

Perimetro di Gestione: Insieme degli impianti di illuminazione pubblica, indicati nel Capitolato di Gestione e presi in carico dal Concessionario;

Piano Economico-Finanziario (PEF): indica l'elaborato elettronico, contenente l'esplicitazione dettagliata dei presupposti e delle condizioni di base che determinano l'Equilibrio Economico e Finanziario degli investimenti e della connessa gestione dell'Opera per l'arco temporale di durata della Concessione, allegato alla Convenzione sub allegato X;

Servizi di Smart Metering: indica i servizi di rilevamento dei dati da contatori delle utenze acqua/gas e trasferimento del dato meglio definiti nel Capitolato di Gestione.

Società di Progetto: indica la società denominata XXXXXXXXX, è partecipata dal Concessionario e costituita ai sensi dell'articolo 156 del Codice, e subentra all'aggiudicatario, acquisendo a titolo originario, la posizione di Concessionario;

TIR (Tasso Interno di Rendimento) dell’Azionista: indica, in termini percentuali, il tasso di rendimento dei flussi di cassa associati agli azionisti, così come individuato nel Piano Economico Finanziario;

TIR (Tasso Interno di Rendimento) di Progetto: indica, in termini percentuali, il tasso di rendimento dei flussi di cassa associati al Progetto, così come individuato nel Piano Economico Finanziario;

VAN (Valore Attuale Netto) di Progetto: indica, in termini monetari, il valore creato o disperso dal progetto nell’arco del periodo della Concessione;

VAN (Valore Attuale Netto) degli Azionisti: indica, in termini monetari, il valore creato o disperso dall’investimento effettuato dagli azionisti nell’arco del periodo della Concessione;

1.3 Norme Applicabili.

La presente Convenzione è regolata dalla Legge Italiana, dalle disposizioni richiamate nella stessa Convenzione, nel Bando di Gara che costituisce *Lex Specialis* nonché da tutta la documentazione di Gara, Dal D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e Regolamento d’attuazione ed esecuzione D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e dalle altre fonti normative e regolamentari in quanto applicabili.

1.4 Condizioni Generali.

La Convenzione presente è fonte per le Parti di obbligazioni vincolati.

In Concessionario dichiara:

- a) di trovarsi nel pieno esercizio dei propri diritti, di non versare in stato di insolvenza, liquidazione, fallimento o altre simili procedure concorsuali; dichiara altresì che non è in corso alcun procedimento volto alla dichiarazione di tali situazioni;
- b) che è in possesso al momento della stipula di ogni capacità e requisito soggettivo ed oggettivo per la stipula della presente Convenzione nonché di quelli richiesti ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 183;
- c) che, al momento della sottoscrizione della presente, non è presente né minacciata alcuna controversia civile, amministrativa o arbitrale avverso il Concessionario tale da diminuire la capacità di adempiere gli obblighi assunti con la Convenzione;
- d) che alla stipula non è stato notificato al Concedente alcun ricorso avente ad oggetto l’impugnazione per l’annullamento o la sospensione dell’aggiudicazione della Concessione.

1.5. Oggetto della Convenzione.

L’oggetto della Convenzione riguarda l’affidamento della Concessione per intervento finalizzato a generare risparmi di natura energetica e gestionale, messa in sicurezza, contenimento inquinamento luminoso, adeguamento normativo, manutenzione e gestione dei servizi smart metering.

Nello specifico, nell’oggetto è ricompresa:

- a) la redazione del Progetto Definito ed Esecutivo relativo all’implementazione dell’Opera secondo quanto previsto dalla normativa applicabile;
- b) la redazione di ogni documento di analisi, relazione tecnica o attività connessa alla progettazione, esecuzione o gestione dell’Opera;
- c) l’esecuzione dei lavori a regola d’arte ed in conformità con il Progetto Esecutivo;
- d) la manutenzione ordinaria dell’Opera secondo le previsioni del Progetto Esecutivo e del Programma manutentivo dell’Opera;

- e) l' erogazione e la gestione dei Servizi di smart metering cui all'art. X della presente Convenzione;
- f) la gestione e lo sfruttamento economico dell'Opera da parte del Concessionario per la durata della Concessione;

Il Concessionario garantisce e manleva il Concedente contro ogni pretesa da parte di terzi che possano opporsi avverso l'uso di marchi e brevetti, licenze, disegni e modelli nonché ogni altra opera dell'ingegno e progetto utilizzato nell'esecuzione della presente Convenzione.

Sono esclusi dall'oggetto della Convenzione tutti i Servizi non espressamente richiamati.

1.6 Durata della Concessione

La presente Concessione avrà durata di anni ed avrà efficacia a partire dal Verbale consegna lavori impianto e avvio lavori/gestione. Fanno parte del periodo di durata della concessione:

- a) il periodo di progettazione Definitiva ed Esecutiva dell'Opera e quantificati secondo cronoprogramma ;
- b) il periodo di esecuzione lavori decorrenti dalla Consegna dei lavori e quantificati secondo cronoprogramma;
- c) periodo di gestione dell'Opera decorrente dal Collaudo

Al fine di garantire l'equilibrio Economico e Finanziario, la Concessione sarà automaticamente prorogata per il periodo equivalente nei casi di sospensione dei lavori o della gestione verificatesi le ipotesi di cui al punto 6.1., per ritardi imputabili al Concedente nell'adempimento degli obblighi, per esempio, di cui al punto 2.1., 4.5, 4.6, ovvero per ritardi non imputabili al Concessionario nel rilascio di Autorizzazioni e permessi da parte di Pubbliche Amministrazioni o autorità terze.

PARTE 2 OBBLIGHI DELLE PARTI

2.1.Obblighi del Concedente.

- a) Il Concedente assume l'obbligo di versare e corrispondere al Concessionario i Canoni come definiti nella presente Convenzione, per quanto ivi stabiliti in merito ai tempi e alle modalità. All'uopo il Concedente dichiara e garantisce che tali importi sono disponibili e destinati all'Opera e non verranno da questo distratti per il tempo dell'efficacia della presente Convenzione;
- b) Il Concedente garantisce di essere proprietario della rete di pubblica illuminazione oggetto dell'intervento;
- c) Il Concedente altresì si obbliga a compiere tutte le attività amministrative di sua competenza necessarie alla realizzazione e gestione dell'Opera e, dunque, a rilasciare tempestivamente autorizzazioni, pareri, licenze, nulla osta o permessi, nonché porre in essere tutte le formalità e adempimenti di sua competenza per l'ottenimento dei predetti;
- d) il Concedente espleta altresì funzioni di verifica e approvazione del Progetto Definitivo ed Esecutivo presentato dal Concessionario e in tal senso il Concedente si impegna ad approvare i Progetti entro 30 giorni dalla presentazione degli stessi;
- e) il Concedente provvederà in buona fede e in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e D.P.R. n. 207/2010 alle attività di Direzione Lavori, vigilanza e Collaudo;
- f) il Concedente si impegna a cooperare attivamente con il Concessionario e il Finanziatore favorendo, per quanto di sua competenza, il positivo esito della definizione del Contratto di Finanziamento all'uopo prestando, ove necessaria, la

sua cooperazione per la costituzione delle garanzie richieste dal Finanziatore quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, costituzione di privilegi su crediti del Concessionario, cessione del credito del Concessionario, costituzione di pegno su azioni del Concessionario o accordi collaterali al Contratto di Finanziamento;

- g) il Concedente deve comunicare al Concessionario ogni circostanza di fatto o di diritto, ogni provvedimento amministrativo che abbia la capacità di condizionare o modificare in qualsiasi modo le condizioni della presente Convenzione, nonché l'insorgenza di nuovi interessi pubblici capaci alterare o revocare la Concessione;
- h) In particolare, il Concedente deve comunicare l'eventuale necessità di estensione della rete di pubblica illuminazione e l'installazione di nuovi punti luce, anche per quanto disposto dal seguente art. 4.4.bis.

2.2. Obblighi del Concessionario.

Il Concessionario si obbliga ad effettuare tutte le attività relative alla Progettazione Definitiva ed Esecutiva, e dunque alla realizzazione e gestione dell'Opera; per l'effetto il Concessionario si obbliga a:

- a) redigere il Progetto Definitivo ed Esecutivo secondo la normativa applicabile;
- b) sottoporre il Progetto Definitivo ed Esecutivo alla verifica e alla approvazione del Concedente secondo Cronoprogramma;
- c) di recepire le prescrizioni o osservazioni formulate dal Concedente rispetto alla progettazione Definitiva o Esecutiva come per Legge e se non alterino l'Equilibrio Economico-Finanziario dell'Opera o l'impostazione tecnica della stessa;
- d) se del caso completare l'acquisizione delle Autorizzazioni di competenza del Concessionario;
- e) realizzare a regola d'arte l'Opera secondo la progettazione Definitiva ed Esecutiva approvata dal Concedente e secondo il Cronoprogramma dei Lavori ivi contenuto;
- f) svolgere le attività di gestione dell'Opera secondo il dettato della presente Convenzione con la massima diligenza e nel rispetto della normativa applicabile, nonché acquisire e mantenere valide tutte le Autorizzazioni necessarie;
- g) assicurare la manutenzione ordinaria dell'Opera ed erogare i servizi previsti;
- h) ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalla normativa in materia di lavoro, igiene, sicurezza e previdenza assumendo tutti gli oneri relativi;
- i) il Concessionario procede all'affidamento a terzi dei lavori e servizi oggetto della presente Convenzioni nei modi e nei limiti stabiliti dalla Legge e come meglio definito nel punto 2.2 bis; non sono considerati affidamenti a terzi i lavori, servizi e forniture eseguiti direttamente dai soci della Società di Progetto;
- j) il Concessionario si dichiara disponibile a evitare ogni asimmetria informativa e dunque a produrre ove richiesta dal Concedente ogni informazione e notizia utile a consentire al Concedente la verifica dell'assolvimento degli obblighi nonché delle performance di risparmio a mente della presente Convenzione sia in fase di realizzazione che di gestione dell'Opera;
- k) il Concessionario informerà il Concedente, non appena venutone a conoscenza, di ogni circostanza che possa comportare ritardi nella realizzazione dell'Opera, nonché elementi ostativi alla corretta gestione o erogazione dei Servizi e di ogni altro evento, circostanza o provvedimento che possano influire sulla gestione dell'Opera o della capacità del Concessionario d'adempiere gli obblighi derivanti dalla presente Convenzione;

- l) il Concessionario al termine della Convenzione consegnerà al Concedente l'Opera funzionante in ogni sua parte

2.2. bis Contratto di Appalto e Contratto di Subappalto

Il Concessionario procede all'affidamento dei lavori di cui alla presente Convenzione a favore di soggetti terzi attraverso Contratti di Appalto: comunque, ai sensi dell'art. 184 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 si intendono realizzati e prestati in proprio i lavori, i servizi e le forniture che siano affidati direttamente dalla Società di Progetto al proprio socio. Resta inteso che comunque tali prestazioni sono eseguite dai soci nel rispetto dei requisiti di qualificazione indicati in sede d'Offerta. È ammessa la facoltà di subappaltare lavori o servizi nei limiti e nelle modalità di cui al D.Lgs. 50/2016; l'appaltatore e il subappaltatore deve avere i requisiti tecnici e di ordine generale necessari all'esecuzione dei lavori a regola d'arte e nei tempi previsti dal Cronoprogramma.

PARTE 3 SOCIETA' DI PROGETTO

3.1. Società di Progetto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 184 D.Lgs. 50/2016 si è costituita quale Società di Progetto la società XXXXX con sede in P.IVA.....con capitale versato pari a XXXX in ossequio a quanto disposto dal Bando di Gara.

La partecipazione al capitale sociale della Società XXXXX è così suddiviso

- a) Socio XXXXX quota %
- b) Socio.....

La possibilità e i limiti di cessione di quote della Società di Progetto nonché le responsabilità dei soci sono regolate dall'art. 184 comma 3 del D.Lgs. 163/2006. È ammessa la modifica della compagine sociale a seguito di cessione di quote, fusioni, cessioni e altre operazioni straordinarie e di ciò deve essere data tempestiva comunicazione al Concedente, ROSETO DEGLI ABRUZZI restando che i soci che hanno concorso a formare i requisiti per la qualificazione sono tenuti a partecipare alla società e a garantire, sino alla data di emissione del certificato di collaudo, il buon andamento degli obblighi del Concessionario.

PARTE 4 FASE DI PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE

4.1. Pianificazione ed ottenimento Autorizzazioni e permessi

Il Concessionario, provvederà ad ottenere eventuali Autorizzazioni o permessi necessari alla realizzazione e gestione dell'Opera entro i tempi previsti nel Cronoprogramma; se il ritardo nel rilascio delle Autorizzazioni non sia imputabile al Concessionario si applicano le disposizioni di cui al punto 1.6..

4.2. Esecuzione dei lavori

Il Concessionario si impegna ad eseguire i lavori a perfetta regola d'arte in corrispondenza a quanto previsto nel Progetto Esecutivo approvato e nei tempi previsti dal Cronoprogramma.

4.3. Lavori supplementari

È possibile affidare al Concessionario lavori supplementari e modifiche nei limiti e condizioni specificati dall'art. 175 del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso in cui l'equilibrio Economico e Finanziario dovesse risultare alterato dalla necessità di procedere a lavori complementari le parti potranno accedere alla procedura di revisione di cui al punto 7.2.

4.4. Estensione della rete di pubblica illuminazione e variazione del Perimetro di Gestione

Il Concedente potrà richiedere l'aumento del Perimetro di Gestione tramite la richiesta di variare la consistenza degli impianti della pubblica illuminazione attraverso l'installazione di nuovi punti luce. L'estensione non comporta variazione della durata della Convenzione. Nel caso l'estensione richiesta alteri l'Equilibrio Economico-Finanziario sarà facoltà del Concessionario valutare se acconsentire alla estensione o variazione del Perimetro di Gestione. L'estensione del Perimetro di Gestione viene assunta attraverso un Atto Aggiuntivo.

4.5. Direzione Lavori

La nomina del Direttore dei Lavori è di competenza del Concedente: il Concedente si impegna alla individuazione in tempi brevi di una figura professionale di livello adeguato: il compito del Direttore dei Lavori sarà quello di verificare la qualità della realizzazione dell'Opera nonché i tempi di realizzazione della stessa e i costi di questa. Il Direttore dei Lavori verificherà altresì il ricorrere di circostanze particolari che possano determinare la necessità di sospensione dei lavori e certificare lo Stato di Avanzamento dei Lavori. Il Concessionario, nello stesso termine definito per la individuazione del Direttore dei Lavori, nominerà anche il Responsabile per la Sicurezza;

4.6. Prove e collaudo

Il collaudo dell'Opera seguirà quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 nonché del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 art. 215 e seguenti.

Il Certificato di Collaudo di cui all'art 229 D.P.R. 207/2010 sarà emesso entro 20 giorni dalla data ultimazione lavori.

5 FASE DI GESTIONE

5.1. Servizi di gestione

Il Concessionario deve garantire la Disponibilità dell'Opera nel rispetto degli standard tecnico-funzionali e degli Indicatori di Performance stabiliti nel Capitolato Caratteristiche del Servizio e di Gestione.

5.2. Servizio di smart metering: tariffe

In Concessionario svolgerà il servizio di smart metering come definito nelle relazioni tecniche e di gestione in favore di soggetti terzi, distributori di gas e acqua interessati a rilevare il dato dei consumo dai contatori intelligenti installate presso le utenze del Comune di ROSETO DEGLI ABRUZZI.

La tariffazione prevista viene definita nell'allegato X alla presente: il Concessionario si impegna a corrispondere al Concedente una quota del 10% del totale del fatturato annuo derivante da tale servizio. La tariffa potrà essere aggiornata anche a seguito di adeguamenti normativi o provvedimenti regolamentari.

6 FORZA MAGGIORE E SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA'

6.1. Forza Maggiore e sospensione attività

Fatte salve le ragioni di sicurezza e pubblica incolumità, interesse e necessità, in nessun altro caso il Concessionario potrà sospendere unilateralmente l'esecuzione dei lavori o la gestione dell'Opera.

Qualora si verifichi un evento di Forza Maggiore si applica l'art. 107 D.Lgs. 50/2016.

7 EQUILIBRIO E REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

7.1. Equilibrio Economico Finanziario

Il mantenimento degli Indicatori dell'Equilibrio Economico Finanziario di cui al Piano Economico e Finanziario (PEF) sono presupposti necessari per la realizzazione e gestione

dell'Opera: l'Equilibrio Economico e Finanziario deve rispettare il mantenimento della redditività e la sostenibilità finanziaria dell'Intervento.

Nello specifico sono indicatori della redditività (equilibrio economico) i seguenti Indicatori:

- TIR azionista pari a ;
- TIR progetto pari a ;
- VAN azionista pari a

Nello specifico sono indicatori della sostenibilità finanziaria (equilibrio finanziario) i seguenti Indicatori:

- DSCR pari a
- LLCR pari a

7.2. Riequilibrio Economico e Finanziario

Ai sensi dell'art. 165 comma 6 D.Lgs. 50/2016 qualora dovessero verificarsi variazioni degli Indicatori di equilibrio seguenti a qualunque evento non imputabili al Concessionario che comportino una Alterazione dell'Equilibrio Economico e Finanziario le parti concordano, su richiesta del Concessionario, di procedere ad una revisione del Piano economico e Finanziario.

Sono altresì considerati eventi non imputabili al Concessionario capaci di produrre una Alterazione dell'Equilibrio Economico e Finanziario per esempio:

- Circostanze ed eventi di forza maggiore di cui all'art. 6.1.;
- Sopraggiunta norma legislativa, fiscale o regolamentare che incida sui termini e condizioni di realizzazione e gestione economica dell'Opera o dei Servizi ;
- Varianti di cui al punto 4.4. richieste dal Concedente o concordate tra le Parti che comportino l'Alterazione dell'Equilibrio Economico e Finanziario;
- Sospensioni della costruzione o gestione di cui al punto 6.1.

Resta inteso che nel caso in cui le variazioni apportate o le nuove condizioni introdotte risultino più favorevoli per il Concessionario, la revisione del piano dovrà essere effettuata a favore del Concedente.

Al verificarsi di uno degli eventi che comportano una Alterazione dell'Equilibrio Economico e Finanziario, al fine di avviare la procedura di revisione del Piano Economico-Finanziario, il Concessionario ne darà comunicazione per iscritto al Concedente con esatta indicazione dei presupposti che hanno determinato l'Alterazione dell'Equilibrio Economico-Finanziario, supportata da idonea documentazione dimostrativa che deve consistere nella presentazione di:

- a) Piano Economico-Finanziario in disequilibrio;
- b) Piano Economico-Finanziario che riproduce la proposta di revisione;
- c) relazione esplicativa al Piano Economico-Finanziario revisionato, che illustri anche i presupposti che hanno indotto alla richiesta di revisione;
- d) relazione dimostrativa dell'evento non imputabile dedotto e dei maggiori oneri da esso derivanti;
- e) "proposta" di atto aggiuntivo per il recepimento in Convenzione di quanto previsto nel Piano Economico Finanziario revisionato.

5. Qualora le Parti non raggiungano un accordo sulla revisione del Piano Economico-Finanziario, si applica quanto previsto al successivo articolo 10.6 in tema di recesso.

8 CORRISPETTIVI

8.1. Corrispettivi e termini di pagamento

A fronte dell'esecuzione delle obbligazioni assunte dal Concessionario il Concedente corrisponderà al Concessionario un Corrispettivo bimestrale pari a Euro XXXXX quale Corrispettivo di Disponibilità. Il Corrispettivo di Disponibilità sarà adeguato annualmente alla variazione definita dall'indice ISTAT-FOI dei prezzi al consumo delle famiglie di impiegati e operai.

8.2. Rate del Corrispettivo

La prima rata del Corrispettivo di Disponibilità sarà corrisposta dopo due mesi dalla data del rilascio Certificato di Collaudo. I Corrispettivi verranno pagati dal Concedente posticipatamente entro 30 giorni dalla data della fattura elettronica di cui all'art. 25 D.L. 66/2014 e relativa al bimestre di riferimento. In caso di ritardo nel pagamento saranno dovuti interessi di mora.

8.3. Rettifica del Corrispettivo di Disponibilità

Il Corrispettivo di Disponibilità bimestrale potrà essere rettificato qualora la prestazione del Concessionario si discosti dai livelli di Risparmio Energetico Annuale Garantito secondo le formule descritte meglio nel Capitolato di Gestione.

Nel caso in cui gli Indicatori di Performance Minimo non dovesse essere rispettato SI procederà alla decurtazione del Corrispettivo per la quota di disponibilità non resa

9 RISOLUZIONE, RECESSO e REVOCA

9.1 Clausola risolutiva espressa

Ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, le Parti concordano che l'inadempimento del Concessionario rispetto agli obblighi di cui al punto 2.2. k) comporterà la risoluzione di diritto della Convenzione senza che occorra alcun atto di costituzione in mora o diffida ad adempiere. Il Concedente comunicherà per iscritto entro 5 giorni al Concessionario l'avvenuto inadempimento e l'intenzione di avvalersi della clausola risolutiva espressa. L'effetto risolutivo si intenderà prodotto alla ricezione della comunicazione.

Nel caso nel quale sia accertato che il mancato reperimento del finanziamento nei termini stabiliti nella presente Convenzione sia stato dovuto a circostanze eccezionali non dipendenti dalla capacità del Concessionario ma legate a congiunture economico-finanziarie non previste o prevedibili il Concedente si impegna a corrispondere almeno i costi sostenuti dal Concessionario per la Progettazione Definitiva ed Esecutiva come evinta dal Piano Economico e Finanziario.

9.2 Risoluzione per inadempimento del Concessionario

Qualora il Concessionario si renda gravemente inadempiente agli obblighi di seguito specificati, il Concedente potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione, previa invio di diffida ad adempiere ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile. Il termine fissato nella diffida deve essere congruo ovvero deve lasciare al Concessionario il tempo e la possibilità di adempiere. Decorso inutilmente il termine la Concessione si intenderà risolta.

La facoltà di attivare la procedura di risoluzione potrà essere esercitata nei seguenti casi:

- a) grave ritardo o inadempimento rispetto dei tempi presentazione Progetto Definitivo ed Esecutivo come da Cronoprogramma ;
- b) gravi vizi o difformità dell'Opera riscontrati nella fase di esecuzione dei lavori;
- c) reiterate gravi violazioni del Capitolato di Gestione che comportino l'applicazione di penali per l'indisponibilità dell'Opera ovvero per la mancata erogazione dei Servizi;
- e) violazione dei protocolli di legalità e dei patti di integrità;
- f) gravi violazione delle norme in materia di sicurezza e tutela del lavoro, contributive e fiscali.

9.4 Risoluzione per inadempimento del Concedente

Qualora il Concedente risulti inadempiente all'obbligo di corrispondere il Corrispettivo di cui al punto 8.1. il Concessionario provvederà ad inviare per iscritto diffida ad adempiere ex art. 1454 del Codice Civile. Trascorso inutilmente il termine di 15 giorni dal ricevimento della diffida il Concessionario potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione. Non potrà essere richiesta al Concessionario la prosecuzione temporanea del servizio.

In caso di risoluzione per inadempimento del Concedente, sarà rimborsato al Concessionario:

- a) Il valore dell'Opera realizzata conformemente alla Documentazione di progetto approvata e risultante dal Certificato di Collaudo più gli oneri accessori al netto degli ammortamenti; se l'Opera non abbia superato il Collaudo, saranno rimborsati al Concessionario i costi sostenuti per quanto realizzato nonché i servizi già erogati;
- b) Le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere per il Concessionario a fronte dell'inadempimento del Concedente: sono intesi ricompresi in tali costi anche quelli finanziari rinvenienti dal Contratto di Finanziamento e dagli specifici contratti di garanzia a corollario di questo (derivati etc);
- c) Un indennizzo a titolo di risarcimento del mancato guadagno pari al 10% del valore dell'Opera ancora da eseguire e/o della parte di Gestione ancora da svolgere come definita dal Piano Economico Finanziario;

Le Parti potranno quantificare gli importi sopra definiti tramite un Verbale di accertamento da redigersi in contraddittorio e con la presenza del Direttore Lavori entro 30 giorni dalla scadenza del termine della diffida ad adempiere: qualora il Verbale sia accettato senza contestazioni le somme, i fatti e i dati ivi registrati s'intendono definitivamente accertati.

Le somme corrisposte al Concessionario sono destinate prioritariamente al soddisfacimento dei crediti finanziari del Concessionario e sono a questo indisponibili fino al soddisfacimento di detti crediti.

10.5 Revoca della Concessione

Il Concedente potrà revocare la Concessione ai sensi dell'art. 176 D.Lgs. 50/2016 solo nel caso di gravi e ben definiti motivi di pubblico interesse. La revoca, debitamente motivata, dovrà essere comunicata per iscritto al Concessionario.

In caso di revoca al Concessionario si dovrà corrispondere

- a) Il valore dell'Opera realizzata conformemente alla Documentazione di progetto approvata e risultante dal Certificato di Collaudo oltre gli oneri accessori al netto degli ammortamenti; qualora l'Opera non abbia superato il Collaudo, saranno rimborsati al Concessionario i costi sostenuti per quanto realizzato nonché per i servizi già erogati;
- b) Le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere per il Concessionario a fronte dell'inadempimento del Concedente: sono intesi ricompresi in tali costi anche quelli finanziari rinvenienti dal Contratto di Finanziamento e dagli specifici costi finanziari per i contratti di garanzia a corollario di questo (contratti di *hedging* finanziario), nonché, a titolo esemplificativo e non esaustivo costi di chiusura del finanziamento, indennizzi di estinzione anticipata e penali ad questo collegate;

- c) Un indennizzo a titolo di risarcimento del mancato guadagno pari al 10% del valore dell'Opera ancora da eseguire e/o della parte di Gestione ancora da svolgere come definita dal Piano Economico Finanziario

10.6 Recesso

Il Concessionario e il Concedente avranno diritto di recedere dalla Convenzione nel caso in cui entro 60 giorni dalla richiesta di revisione del Piano Economico e Finanziario ai sensi del punto 7.2. non sia raggiunto un accordo sulle nuove condizioni.

In tal caso le Parti procederanno, entro 30 giorni dal recepimento della comunicazione di recesso, in contraddittorio e con la presenza del Direttore Lavori a redigere apposito Verbale per la quantificazione degli importi relativi a:

- a) il valore dell'Opera realizzata conformemente alla Documentazione progettuale approvata come risultante dal Certificato di collaudo, più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti; ovvero, nel caso in cui i lavori non abbiano superato il Collaudo, i costi indicati nella contabilità dei lavori e sostenuti dal Concessionario per la realizzazione delle opere, eseguite conformemente alla Documentazione progettuale approvata; il tutto al netto di quanto già corrisposto al Concessionario medesimo;
- b) i Corrispettivi resi fino alla data del recesso al netto dei costi di gestione;
- c) Un indennizzo a titolo di risarcimento del mancato guadagno pari al 10% del valore dell'Opera ancora da eseguire e/o della parte di Gestione ancora da svolgere come definita dal Piano Economico Finanziario

10.7 Subentro del Finanziatore

Nei casi che comporterebbero la risoluzione per inadempimento del concessionario si applica l'art. 176 comma 8

11. SCADENZA DELLA CONCESSIONE

Alla scadenza della Concessione, l'Opera, le relative pertinenze ed attrezzature, materiali accessori e quant'altro attinente alla gestione dei Servizi passeranno di diritto nella piena disponibilità del Concedente. Il Concessionario avrà l'obbligo di facilitare il subentro del Concedente.

Il Concedente si impegna ad avviare almeno xxxx mesi prima della scadenza della Concessione, la procedura di gara per l'individuazione del nuovo Concessionario

12. COMUNICAZIONI

13. FORO COMPETENTE

Il foro competente sarà quello di ROSETO DEGLI ABRUZZI.